

**Bando Concorso Pubblico per Titoli ed Esami a n. 01 posto a tempo pieno di  
AREA FUNZIONALE C – posizione economica B1  
del CCNL Enti Pubblici non Economici area Amministrativa e di Segreteria  
presso l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Bergamo**

**IL CONSIGLIO**

VISTO il T.U. degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;  
VISTO il D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686, norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;  
VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;  
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;  
VISTO il D.P.R. 27 giugno 1992, n. 352, recante il regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi, in attuazione dell'art. 24, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;  
VISTA la Legge 11 febbraio 2005, n. 15, recante modifiche ed integrazioni alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);  
VISTA la Legge 28 marzo 1991, n. 120, norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici;  
VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;  
VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche.  
VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;  
VISTO il D.P.C.M. 23 marzo 1995, concernente la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche;  
VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa (concorsi unici per profilo professionale, da espletarsi a livello regionale);  
VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di divisione e di controllo;  
VISTA la Legge 16 giugno 1998, n. 191, concernente modifiche ed integrazioni alle Leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nonché norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni;  
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;  
VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'articolo 35 relativo al reclutamento di personale;  
VISTA la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni, contenente disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione (mobilità del personale delle pubbliche amministrazioni - utilizzazione degli idonei di concorsi pubblici);

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246, con riferimento anche agli articoli 35 e 57 del citato D.Lgs. n. 165/2001 al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;

VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.L. 21 giugno 2013, n. 69, disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia, convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98;

VISTO il vigente C.C.N.L. del personale appartenente al comparto Enti Pubblici non Economici; CONSIDERATA l'attuale dotazione organica dell'Ente, determinata ed approvata con delibera n. 227 del 13 giugno 2019 del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, trasmessa al Ministero della Funzione Pubblica, al Ministero del Lavoro ed al Ministero della Giustizia, ai sensi del comma 4 dell'Art. 1 D.P.R. 25 luglio 1997, n. 404;

RITENUTO opportuno procedere alla copertura del posto vacante riferito ad una unità a tempo pieno, di AREA FUNZIONALE B- posizione economica B1 del CCNL Enti Pubblici non Economici Area Amministrativa e di Segreteria presso l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Bergamo per far fronte alle esigenze dell'Ente;

VISTA la nota di cui al protocollo 1302/4 del 29 luglio 2019 – identificativo pratica 17531 con la quale l'Ente ha trasmesso all'Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia (Polis-Lombardia) e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, la richiesta di autorizzazione ad avviare la procedura concorsuale qualora in assenza di personale da trasferire secondo le procedure di mobilità, ai sensi della legge 16 gennaio 2003, n.3;

VISTO il protocollo el.2019.0016271 del 30/07/2019 con il quale l'Ufficio Imprese e Mercato del Lavoro (Polis-Lombardia) ha comunicato di non avere allo stato personale da assegnare ai sensi dell'art.34 bis del Dlgs 165/2001;

CONSIDERATO che sono decorsi i termini previsti per la comunicazione di risposta da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – Servizio Mobilità (silenzio assenso);

VISTO il regolamento per lo svolgimento dei concorsi e delle altre modalità di accesso agli impieghi, approvato ai sensi dell'art. 70, comma 13, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, con delibera n. 055/2017 del 15 marzo 2017;

VISTA la propria delibera n. 08 del 18 settembre 2019 con la quale ha deciso di procedere alla pubblicazione nel BURL della Regione Lombardia, mediante avviso, per estratto, del presente Bando di Concorso Pubblico per Titoli ed Esami a n. 01 posto a tempo pieno, dell'AREA FUNZIONALE B – posizione economica B1 del CCNL Enti Pubblici non Economici, Area Amministrativa e di Segreteria, presso l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Bergamo nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale, stabilita ai sensi dell'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;

CONSIDERATO che il Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Bergamo si riserva la facoltà di revocare, sospendere o modificare il presente bando dandone notifica agli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso nel sito istituzionale dell'Ente [www.consulentidellavoro.bg.it](http://www.consulentidellavoro.bg.it) senza che gli stessi possano per questo vantare diritti verso l'amministrazione medesima;

CONSIDERATO, inoltre, che il Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Bergamo si riserva, in base al numero di domande presentate, di procedere ad una preselezione mediante quiz a risposta multipla dandone notifica agli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso nel sito istituzionale dell'Ente [www.consulentidellavoro.bg.it](http://www.consulentidellavoro.bg.it).

## **DELIBERA**

### **ARTICOLO 1**

#### **Posti messi a concorso**

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di una unità, a tempo pieno, da inserire nell'area funzionale B – posizione economica B1, nel ruolo organico del Ente, riservato al solo personale interno.

L'Ente garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### **ARTICOLO 2**

#### **Requisiti di ammissione**

Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174; pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale – del 15 marzo 1994, per i quali è comunque richiesta una adeguata conoscenza della lingua italiana e purché siano in possesso dei seguenti requisiti:
  - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
  - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 2) diploma di istruzione secondaria di 2° grado;
- 3) documentate esperienze di lavoro in ordini professionali, per un periodo non inferiore a 6 (sei) mesi, sia mediante lavoro dipendente che in somministrazione;
- 4) godimento dei diritti politici;
- 5) idoneità fisica all'impiego;
- 6) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- 7) di età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'Ente si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti nonché di valutare le cause di risoluzione dei precedenti rapporti d'impiego.

Per difetto dei requisiti prescritti l'Ente può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento.

### **ARTICOLO 3**

#### **Presentazione domande di ammissione**

Le domande di ammissione al concorso redatte su carta libera conformemente allo schema di cui all'**allegato A** dovranno essere indirizzate al Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Bergamo, Via Novelli n. 03 – CAP 24122 Bergamo e presentate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, recante sul retro della busta l'indicazione del mittente e la dicitura "Contiene domanda per concorso pubblico" o a mezzo Posta Elettronica Certificata [ordine.bergamo@consulentidellavoropec.it](mailto:ordine.bergamo@consulentidellavoropec.it) entro il termine di giorni trenta dalla data di avviso dell'estratto del presente bando nel BURL, il termine si intenderà protratto fino al primo giorno non festivo successivo ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.

Non si terrà conto delle domande non firmate dal candidato né saranno accolte le domande spedite, per qualsiasi causa, oltre il termine previsto.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Ente non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema che viene allegato al bando di concorso, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

In particolare, nella domanda di partecipazione gli aspiranti dovranno indicare:

0) indicazione del concorso al quale intendono partecipare;

1) cognome e nome;

2) luogo e data di nascita, residenza;

3) posizione nei riguardi degli obblighi militari

4) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

5) il possesso del titolo di studio prescritto indicando la data di conseguimento nonché l'Istituto che lo ha rilasciato;

6) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

7) eventuali condanne penali (anche se sia stata concessa grazia, indulto, amnistia o perdono giudiziale) nonché i procedimenti penali ancora in corso, precisando, in caso affermativo, gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia o di perdono ed il titolo del reato, oppure l'inesistenza di qualsiasi pendenza o procedimento penale;

8) l'idoneità fisica all'impiego; per i candidati portatori di handicap si richiede di indicare l'eventuale ausilio necessario per lo svolgimento delle prove e la quantificazione dell'eventuale tempo aggiuntivo utile per lo svolgimento delle suddette prove ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104; a tal fine si richiede agli stessi di presentare idonea documentazione sanitaria che specifichi in termini percentuali il tempo aggiuntivo necessario (L'Ente si riserva di sottoporre eventualmente a visita medica coloro i quali supereranno il concorso in questione);

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, le cause di cessazione dal precedente impiego o di risoluzione del precedente rapporto di lavoro con esplicita dichiarazione di non essere cessati per una delle cause indicate dall'art. 2, punto 6) (che vanno dichiarate espressamente);

10) eventuale possesso di titoli che danno diritto a preferenza a parità di punteggio come previsto dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 di cui all'**allegato B**;

11) eventuale possesso di titoli valutabili ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 487/1994 di cui all'**allegato C**;

12) l'indirizzo, compreso il numero di codice di avviamento postale, con l'eventuale numero telefonico fisso e cellulare e indirizzo e-mail, presso il quale si desidera siano indirizzate le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno di farne conoscere le successive variazioni;

13) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea);

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000 (allegare pertanto carta d'identità. Si dovrà altresì produrre comprova del versamento di euro 10,33 "diritto di concorso" previsto ai sensi dell'Art. 23 legge 24/11/2000 n. 340 da versarsi sul conto corrente bancario dell'Ordine Provinciale dei Consulenti del Lavoro di Bergamo IBAN: IT74S0894011100000000129021 intestato a Ordine dei Consulenti del Lavoro di Bergamo Via Novelli n. 03 – 24122 Bergamo, causale: diritti di concorso.

L'Ente non risponde per la dispersione di comunicazioni causata da mancata, inesatta o non chiara indicazione attuale dei dati anagrafici o del recapito da parte dello stesso, non risponde neanche di

tardive comunicazioni per mancanza di indirizzo né per disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il candidato ha inoltre l'obbligo di comunicare, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.

I documenti e le certificazioni eventualmente allegati da far valere come titoli non sono soggetti all'imposta di bollo, così come stabilito dalla legge 23 agosto 1988, n. 370.

Il concorrente vincitore del concorso sarà tenuto a regolarizzare in bollo la domanda di partecipazione ed i relativi documenti allegati.

#### **ARTICOLO 4** **Commissione di esame**

La Commissione esaminatrice del concorso è nominata secondo le disposizioni contenute nell'art. 9 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni e nei relativi articoli del Regolamento concorsi.

Ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e del Regolamento concorsi cui si rinvia la Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali al fine di motivare i punteggi attribuiti alle singole prove. Sono, altresì, predeterminati, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale di ogni candidato, i quesiti da porre per le singole materie di esame. I quesiti sono, quindi, rivolti ai candidati stessi secondo criteri predeterminati, che garantiscono l'imparzialità delle prove. I criteri e le modalità di cui al presente comma sono formalizzati in appositi atti. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, con le modalità ivi previste.

#### **ARTICOLO 5** **Prove di esame**

**L'esame consiste in una prova scritta e in una prova orale a carattere teorico-pratico.**

Le prove verteranno sul seguente programma di esame:

1. **Prova scritta**, entro un tempo predeterminato, vertente su:

- nozioni di diritto pubblico e amministrativo;
- nozioni di diritto del Lavoro in riferimento a conciliazioni, certificazioni e transazioni;
  - elementi di contabilità finanziaria con particolare riferimento agli Enti Pubblici non Economici.
  - norme per l'Ordinamento della Professione di Consulente del Lavoro (**Legge 11 gennaio 1979, n. 12**, pubblicata nella G.U n. 20 del 20 gennaio 1979 e successive modifiche e integrazioni);
  - disciplina del praticantato necessari per l'ammissione all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della Professione di Consulente del Lavoro (**D.M. 20 giugno 2011**, pubblicato nella G.U. n. 179 del 3 agosto 2011 e **DPR 7 agosto 2012, n. 137**, pubblicato nella G.U. n. 189 del 14 agosto 2012);
- codice deontologico (in vigore dal 20 marzo 2017, approvato dal Consiglio Nazionale dei Consulenti del Lavoro con delibera n. 428 del 19 gennaio 2017) e Collegio di Disciplina;
- nozioni di previdenza e assistenza per i Consulenti del Lavoro (**L. 5 agosto 1991, n. 249**, riforma dell'Ente di previdenza ed assistenza per i Consulenti del Lavoro, pubblicata nella G. U. n. 187 del 10 agosto 1991, S.O.);
- disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti degli Enti Pubblici non Economici.

2. **Prova orale a carattere teorico-pratico**: verterà, oltre che sulle predette materie, su:

- nozioni di informatica con verifica della conoscenza nell'uso di strumenti informatici d'ufficio, pacchetto Office, programmi gestionali Anagrafe/Contabilità Ordini Professionali (come, ad esempio: ORDCONSLAV e COGESWINPLUS della Società ISI Sviluppo Informatico di Parma)

– prova di lingua straniera: Inglese.

La data ed il luogo della prova scritta saranno comunicati mediante pubblicazione del relativo avviso sul sito ufficiale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Bergamo ([www.consulentidellavoro.bg.it](http://www.consulentidellavoro.bg.it)) sezione "HOME".

Alle prove sono ammessi tutti i candidati che non abbiano avuto notizia della esclusione dal concorso. L'assenza dalla prova comporta l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.

Resta ferma la facoltà dell'Ente di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso per difetto dei requisiti prescritti o per inosservanza delle disposizioni relative alla esatta compilazione della domanda di ammissione. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) tessera di riconoscimento, completa dei dati anagrafici, rilasciata da un'Amministrazione dello Stato;

b) passaporto;

c) carta d'identità;

d) patente di guida, se rilasciata dalla prefettura;

Saranno esclusi dalle prove i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

## **ARTICOLO 6**

### **Voti richiesti per il superamento delle prove**

Alla prova orale a carattere teorico pratico verranno ammessi i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Ai candidati ammessi alla prova orale a carattere teorico-pratico sarà data comunicazione dell'avvenuta ammissione, con l'indicazione del voto riportato nella predetta prova, entro venti giorni prima di quello in cui debbono sostenerla. La seduta della prova orale a carattere teorico pratico è pubblica.

La prova orale a carattere teorico-pratico non si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punti attribuiti ai candidati nella prova scritta e nella prova orale a carattere teorico-pratico.

## **ARTICOLO 7**

### **Presentazione dei titoli di preferenza nella nomina**

I concorrenti che abbiano superato la prova orale a carattere teorico-pratico dovranno far pervenire alla sede del Ordine dei Consulenti del Lavoro, in Bergamo Via Novelli n. 03 - a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo pec all'indirizzo [ordine.bergamo@consulentidellavoropec.it](mailto:ordine.bergamo@consulentidellavoropec.it), entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data del colloquio, i documenti attestanti il possesso dei titoli, già indicati nella domanda, di preferenza nella nomina, a pena di decadenza dai benefici, elencati nell'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, tenuto conto della normativa vigente sulla documentazione amministrativa (DPR 28 dicembre 2000, n. 445).

Dagli stessi dovrà risultare che i titoli erano posseduti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

## **ARTICOLO 8**

### **Formazione della graduatoria e assunzione in prova**

L'Ente formerà la graduatoria secondo l'ordine del punteggio complessivo della votazione riportata da ciascun candidato, previa applicazione, a parità di merito ed a parità di titoli, delle norme vigenti in materia di preferenza previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/94.

Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati conseguono pari punteggio si applica l'art. 5, comma 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998, che a sua volta ha integrato l'art. 3, comma 7, della legge 127/1997.

La graduatoria, approvata dall'Ente con l'osservanza dei criteri previsti dalle disposizioni vigenti, sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'Ordine [www.consulentidellavoro.bg.it](http://www.consulentidellavoro.bg.it) sezione "HOME".

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine di quindici giorni per eventuali impugnative.

L'Ente provvederà a stipulare con il vincitore del concorso un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato regolato dal C.C.N.L. del comparto Enti Pubblici Non Economici anche per le cause che costituiscono le condizioni risolutive del contratto di lavoro. I medesimi saranno assunti in prova e dovranno prendere servizio entro il termine indicato nell'apposito invito che verrà spedito a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Lo stesso sarà inquadrato nella posizione economica B1, con il relativo trattamento iniziale spettante in base alle norme contrattuali vigenti.

I candidati assunti in prova, se non prendono servizio senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decadono dal diritto all'assunzione, salvo comprovati e giustificati motivi d'impedimento che saranno valutati ai fini di un eventuale proroga del termine per l'assunzione, compatibilmente alle esigenze di servizio.

## **ARTICOLO 9**

### **Documentazione**

I vincitori del concorso, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione saranno tenuti a regolarizzare in bollo la domanda di partecipazione al concorso nonché tutti i documenti richiesti dal bando ad eccezione delle certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti che sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 .

La capacità lavorativa dei portatori di handicap è accertata dalla Commissione di cui all'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati a qualsiasi titolo presso altre pubbliche amministrazioni.

Nel predetto termine di trenta giorni, i vincitori del concorso, sotto la propria responsabilità, devono altresì dichiarare di non avere altri rapporti a tempo pieno di lavoro pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Qualora non venga presentata la predetta documentazione nel termine prefissato, l'Ente comunicherà che non darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

## **ARTICOLO 10**

### **Periodo di prova**

Il periodo di prova avrà la durata di quattro mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorsa la metà del periodo di cui al comma 1, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

## **ARTICOLO 11**

### **Trattamento dati personali**

Ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la sede dell'Ente per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ordine dei Consulenti del Lavoro di Bergamo, Via Novelli n. 03 in Bergamo, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il Presidente in carica.

## **ARTICOLO 12**

### **Norme di salvaguardia**

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, ove applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, nel D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686 e successive modificazioni ed integrazioni e nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, come recepite nel Regolamento per lo svolgimento dei concorsi e delle altre modalità di accesso agli impieghi approvato dall'Ente.

## **ARTICOLO 13**

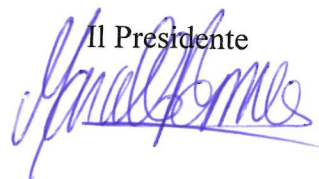
### **Pubblicazione**

Estratto del presente bando sarà pubblicato, mediante avviso, nel BURL della Regione Lombardia.

Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento del presente Concorso saranno pubblicate sul sito [www.consulentidellavoro.bg.it](http://www.consulentidellavoro.bg.it), alla quale tutti gli interessati dovranno attingere per le opportune informazioni.

Bergamo, li 20/11/2018

Il Presidente





Spettabile  
Ordine dei Consulenti del Lavoro  
di Bergamo  
Via Novelli n. 03 -24122 Bergamo (BG)

RACCOMANDATA a.r.

.....I... sottoscritt... ..... (1) nat... a  
..... il ....., chiede di essere ammess... a partecipare al concorso  
pubblico, per titoli ed esami, a 1 (uno) posto, posizione B1 del CCNL Enti Pubblici non Economici, a  
tempo pieno, Area Amministrativa e di Segreteria presso l' Ordine dei Consulenti del Lavoro di  
Bergamo

A tal fine ...I... sottoscritt... dichiara:

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- b) di essere iscritt.. nelle liste elettorali del comune di (2) .....; ovvero: non é iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo .....
- c) di non avere procedimenti penali in corso, di non avere mai subito condanne penali e di essere immune da qualsiasi altro procedimento penale (3),
- d) di essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di 2° grado conseguito presso l'Istituto ..... in data .....
- e) di essere in possesso della idoneità fisica all'impiego.
- f) di aver prestato servizio, alle dirette dipendenze o con contratto di somministrazione, presso le seguenti pubbliche amministrazioni (se Ordine Professionale, specificare quale): ..... in qualità di ..... e di essere cessato a causa di .....; ovvero: presta servizio presso la seguente pubblica amministrazione (se Ordine Professionale, specificare quale): ..... in qualità di.....;
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, né é stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (tale dichiarazione deve essere apposta anche se l'aspirante non ha prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);
- h) di possedere, agli effetti delle precedenzae o preferenze di cui all'art. 5 del bando di concorso, i seguenti titoli, che, in base alle norme vigenti nell'amministrazione statale, danno luogo a tali riconoscimenti.....

...I... sottoscritt... dichiara inoltre:

- di essere residente nel Comune di ..... (provincia) di .....
- di essere in possesso del seguente documento di identità .....

...I... sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo:  
(Cognome e Nome) (Via, Piazza, ecc.)

\_\_\_\_\_  
(C.A.P. Località, provincia) (Telefono)  
(indirizzo e-mail)

\_\_\_\_\_  
...I... sottoscritt..... si impegna a comunicare le eventuali variazioni dell'indirizzo come sopra indicato e riconosce che il Ente non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi

postali o telegrafici ovvero per il caso di dispersione di comunicazioni in dipendenza di inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del cambiamento dell'indirizzo medesimo.

Luogo e data ..... FIRMA \_\_\_\_\_

**Allegati:**

- 1) fotocopia di un documento valido e aggiornato di identità del candidato;
- 2) ricevuta del versamento dei "diritti di concorso" di euro 10.33 (previsti ai sensi dell'Art. 23 Legge 24/11/2000 n. 340) sul c/c bancario dell'Ordine Provinciale dei Consulenti del Lavoro di Bergamo IBAN : IT74S089401110000000129021 intestato a Ordine dei Consulenti del Lavoro di Bergamo Via Novelli n. 03 – 24122 Bergamo, causale: diritti di concorso.

NOTE

- 1) Scrivere prima il cognome (a lettere maiuscole) e poi il nome (a lettere maiuscole). Le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome e nome proprio ed il cognome del marito.
- 2) Coloro che non risultano iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.
- 3) In caso contrario i concorrenti dovranno dichiarare i carichi pendenti, le eventuali condanne subite ed i loro precedenti penali indicandone la natura, anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal Casellario Giudiziale, ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di posizione economica B1.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

**A parità di merito i titoli di preferenza sono:**

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato ;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di tre anni nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

**A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:**

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.
- c) dalla minore età.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di posizione economica B1.

**Titoli** indicati nel regolamento per lo svolgimento dei concorsi per titoli ed esami valutabili ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, fino ad un punteggio massimo agli stessi attribuibile di 10/30.

**Categorie Prioritarie:**

a) **Titoli di servizio** (punteggio massimo attribuibile 6,0)

1. servizio prestato nell'area di attività, nella medesima qualifica del posto messo a concorso o in qualifica superiore;
2. servizio prestato nella stessa area di attività, nella qualifica immediatamente inferiore: 3. servizio prestato nella stessa area di attività, nella qualifica ulteriormente inferiore;
4. ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958 il servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestato nelle Forze Armate e nell'Arma di Carabinieri, solo nel caso in cui il candidato versi nella condizione di pendenza di rapporto di lavoro.

b) **Titoli di studio** (punteggio massimo attribuibile 4,0)

1. Ulteriori titoli accademici e di studio;
2. Eventuali titoli di specializzazione attinenti il profilo professionale messo a concorso.

**Categorie Sussidiarie:**

(interviene solo allorché la valutazione dei titoli culturali unitamente a quelli di servizio non abbia già permesso l'attribuzione del punteggio massimo di 10/30 stabilito dalle norme vigenti).

Titoli vari (punteggio massimo attribuibile 1,5)

1. Titoli vari non classificabili nelle precedenti categorie, purché abbiano attinenza con il posto messo a concorso. Più precisamente:

- a) pubblicazioni;
- b) incarichi professionali; c) libere professioni;
- d) corsi di perfezionamento, di aggiornamento, di formazione. Purché conseguiti con gli attestati di profitto, con l'esclusione di quelli di mera frequenza.

Curriculum (punteggio massimo attribuibile 0,5)

1. Curriculum professionale, presentato con le modalità indicate dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive integrazioni e modificazioni che non siano stati considerati, o lo siano stati solo parzialmente, nelle altre categorie di titoli.